

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno sulle ragioni dello scioglimento del Consiglio comunale di Taormina e sui danni gravissimi che ne provengono a quel comune.

« Di Cesarò, De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, per sapere se sia tollerabile, in questa Italia nuova, che, dopo tre mesi dal tremendo disastro, l'abbandono della città di Messina continui ad essere così completo da permettere che alla stazione ferroviaria i cadaveri siano lasciati confusi con le merci, in attesa del treno che li trasporti, e che il cadavere del commerciante Francesco Scandurra sia trasportato in Catania in un indecente vagone merci, confuso tra 86 colli di sostanze alimentari, con poco rispetto per la memoria dei morti e con grande pericolo per la salute dei vivi.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'agricoltura e delle finanze, sui provvedimenti che intendano adottare di fronte al pericolo di nuovi inasprimenti di tariffe doganali minacciati a danno del nostro commercio dalla Francia e dagli Stati Uniti.

« Di Cesarò »

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno.

TITTONI, ministro degli affari esteri. Alcune interrogazioni si riferiscono ad argomenti che sono stati svolti ampiamente oggi da alcuni onorevoli deputati e sui quali il Governo ha risposto.

Su queste interrogazioni il Governo si riserva di dichiarare se le accetta, o no, perchè hanno avuto già uno svolgimento.

PRESIDENTE. Il Governo ha sempre diritto di dichiarare che non risponde.

TITTONI, ministro degli affari esteri. Sta bene, ma perchè non sembri mancanza di riguardo e di cortesia verso alcuni

egregi colleghi, io fin da ora faccio questo avvertimento.

PRESIDENTE. Ad ogni modo, quando stasera sarà stampato l'ordine del giorno, il Governo vedrà quello che sarà da farsi.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Avverto che all'ordine del giorno di domani, dopo la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona c'è lo svolgimento della mozione di alcuni deputati intorno al dazio sul grano.

Tutti i proponenti la mozione, come il regolamento prescrive, restano iscritti per i primi, a parlare; poi ogni deputato ha diritto di prender parte alla discussione.

Domani seduta pubblica alle 14.

La seduta termina alle 17,15.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

1. Interrogazioni.

2. *Votazione a scrutinio segreto per la nomina:*

di sei commissari di vigilanza sull'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;
della Commissione di vigilanza sulla biblioteca della Camera;

della Commissione permanente per lo esame dei decreti e mandati registrati con riserva dalla Corte dei Conti;
della Commissione delle petizioni.

3. Discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

4. Svolgimento della mozione dell'onorevole Guicciardini ed altri « per la temporanea riduzione del dazio sui cereali e sulle farine ».

PROF. EMILIO PIOVANELLI

Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

Roma, 1909 — Tip. della Camera dei Deputati.